

Prot.: 170/REL

Roma, 27 maggio 2013

VERBALE DEL GRUPPO DI LAVORO (GL4) SULLA PESCA RICREATIVA

Roma, Palazzo della Cooperazione, 28 febbraio 2013

Presenti: vedi lista in allegato

Coordinatore: Esteban Graupera

Documenti in allegato: ODG, FAO *GFCM Studies and Reviews n. 81*.

1. Il GL4 si è riunito a Roma il 28 febbraio 2013 per continuare i lavori iniziati lo scorso anno per tentare di armonizzare la legislazione vigente riguardante la pesca ricreativa nel Mediterraneo europeo in materia di pesca ricreativa partendo dalla pubblicazione "*GFCM Studies and Reviews n. 81*" della FAO, pubblicazione di riferimento sulla pesca marittima ricreativa nel bacino del Mediterraneo.

2. Il Segretario Esecutivo del CCR MED apre i lavori e ringrazia i partecipanti e le associazioni. Il Segretario Esecutivo si scusa per non poter essere presente fino alla fine della riunione, dovendo partire per Bruxelles, per partecipare alla riunione INTER-RAC organizzata dalla DG MARE. Auspica che si possa continuare alacrememente come è stato fatto finora per email e che si possa giungere ad una posizione comune da presentare al COMEX. Infine, ricorda quanto stabilito dalle regole di procedura previste dei gruppi di lavoro in seno al CCR MED e passa la parola al coordinatore.

3. Il coordinatore Esteban Graupera chiede ai presenti di approvare l'ordine del giorno. Il rappresentante di IFSUA propone di invertire il punto 6 col 5 e chiede dei chiarimenti circa il punto 7. Il coordinatore spiega che l'ordine del giorno è stato così redatto in modo da privilegiare il dibattito per l'adozione di un documento da presentare al Comex. L'ordine del giorno viene approvato senza modifiche.

4. Il coordinatore, prima di informare i partecipanti su quanto è avvenuto durante la riunione dello SCESS tenutasi a Roma la settimana scorsa, fa un riassunto di quanto accaduto nello SCESS in questi anni. Graupera illustra come si sia giunti ad inserire delle definizioni di pesca ricreativa nel glossario della FAO, e arriva al 2011, anno in cui si afferma in una raccomandazione giuridica, la necessità di includere nelle legislazioni nazionali l'applicazione delle licenze di pesca ricreativa . .

Nel gennaio 2012 il coordinatore ha presentato allo SCESS il documento del RAC MED prot.124/AV (del 5 maggio 2011) e ha annunciato che il Gruppo di Lavoro GL4 avrebbe lavorato su una proposta di regolamentazione comune.

Nel 2012 il RAC MED si era prefissato l'obiettivo di adottare in un documento "*A basic Homogeneous regulation of the marine recreational fishing in the EU Mediteranean*", ma il gruppo di lavoro non è riuscito a trovare un accordo comune, in tempi utili, per presentare il lavoro allo SCESS 2013. Tutti i partecipanti del



gruppo di lavoro sono d'accordo nel continuare la discussione per arrivare ad un documento il più condiviso possibile.

5. Seguendo l'ordine del giorno, il coordinatore passa, come previsto dal punto 4, ad illustrare lo svolgimento del lavoro di questo gruppo nel corso del 2012, e analizzare il motivo per cui EAA e IFSUA hanno redatto la lettera che ha portato alla sospensione dei lavori. Dopo aver affrontato gli aspetti metodologici, il coordinatore spiega le sue ragioni e il modo in cui sono stati recepiti e apportati i commenti da parte di tutti i partecipanti del gruppo di lavoro. Precisa che i contributi dei partecipanti sono stati selezionati secondo il criterio del loro valore aggiunto al documento e laddove non era stato possibile trovare un accordo i commenti sono stati recepiti come un "*minority statement*".

6. Le associazioni EAA e IFSUA fanno presente che sarebbe opportuno riportare, invece, tutti i commenti dei partecipanti per arricchire il documento ed avere, nel testo finale da sottoporre al Comex, un riscontro di tutte le posizioni. Il coordinatore manifesta che ciò non è possibile in un documento di posizione.

7. Viene concordata la necessità di predisporre delle regole di procedura per lo svolgimento del gruppo di lavoro in cui si spieghino le modalità di recepimento dei commenti, la metodologia di lavoro e la nomina di un supplente del coordinatore. EAA e IFSUA propongono delle norme da presentare al Comex, per portare avanti i lavori con minori incertezze.. Il coordinatore manifesta il suo accordo per adottare un sistema comune per tutti gruppi di lavoro del RAC MED, e non esclusivamente per il GL4.

8. Tutti i partecipanti del GL4 decidono di validare il lavoro del gruppo già svolto e concordano nel proseguire con il lavoro cercando di trovare una posizione comune , come ad esempio, l'opportunità di regolamentare e ben definire ciò che riguarda la pesca, il volume delle catture, il numero di ami da utilizzare o piuttosto la caratteristica degli ami.

9. Riguardo agli ami in caso di rilascio del pesce, viene concordato dai partecipanti di utilizzare la tipologia di amo che possa garantire la maggiore sopravvivenza del pesce.

10. La rappresentante di EAA non accetta di dichiarare la specie obiettivo, perché il pescatore non ha la possibilità di prevedere che cosa pescherà e riguardo al "*daily bag limit*" è d'accordo sul fatto che per alcune specie ci sia un limite numerico, ma ribadisce che è importante avere anche un limite di peso. Su questo doppio limite non tutti i partecipanti sono d'accordo. Per facilitare e sveltire i lavori ai partecipanti vengono affidati dei lavori secondo il proprio bagaglio di conoscenze e le proprie specificità.

11. Non essendoci più tempo a disposizione, il coordinatore ringrazia i partecipanti e in particolare modo EAA e WWF, così come gli interpreti e termina la riunione alle 17. I partecipanti concordano di continuare il lavoro via email, con l'auspicio che nel frattempo vengano approvate delle modifiche e/o aggiunte alle Regole di procedura per l'istituzione e la gestione dei Gruppi di lavoro del CCR MED.

